

Documento del Consiglio per l'Assemblea del 10 maggio 2025

Negli ultimi mesi, il Consiglio ha lavorato con continuità e serietà per portare avanti le attività dell'Associazione, nonostante un clima interno reso più complesso da tensioni crescenti da parte di alcuni componenti del GdL SA. In occasione di questa assemblea, riteniamo doveroso offrire un quadro chiaro delle scelte metodologiche proposte e della nostra disponibilità a un confronto costruttivo.

1. *Composizione del Consiglio*

Dopo le dimissioni della vicepresidente Ada Rossi, il Consiglio è attualmente composto da 8 membri attivi. Le dimissioni non sono state comunicate immediatamente per senso di responsabilità: abbiamo tentato un dialogo per ricucire la relazione, senza esito.

2. *Candidature e legittimità*

La candidatura di due membri della stessa organizzazione è avvenuta nel rispetto dello Statuto e della consuetudine a valorizzare chi da contributi concreti all'Associazione. Il Presidente dell'assemblea dello scorso anno ha confermato la piena legittimità della procedura e il rispetto dello Statuto e l'assemblea, sovrana, ha deliberato di portare a 9 i membri del nuovo Consiglio ed eletto i candidati proposti.

3. *Decisioni e trasparenza*

Le decisioni nel Consiglio vengono prese collegialmente e sono documentate nei verbali, che vengono approvati nella seduta successiva e inviati ai soci. Le riunioni sono aperte ai soci.

4. *Vicenda "Terra e Cielo"*

In merito alla campagna "Insieme per la Terra e il Cielo" promossa da alcuni DES lombardi, il Consiglio – con Ada Rossi presente – decise all'unanimità di non sottoscrivere l'iniziativa come associazione, a causa di chiare criticità dovute a giacenze ammalorate. Ogni GAS è stato comunque libero di agire come riteneva. La comunicazione inviata dal presidente di Co-Energia alla mailinglist della campagna spiegava questa posizione. La discussione successiva all'interno del Desbri ha portato a una lettera ufficiale del suo Consiglio che ha riconosciuto la chiusura dell'episodio e riaffermato il rapporto positivo con Co-Energia.

5. *Gruppo di Lavoro Sovranità Alimentare*

Non è mai stata richiesta l'interruzione delle attività del gruppo. È stato solo sollecitato un allineamento sulle comunicazioni e sull'uso del logo, per coerenza con l'identità dell'associazione.

6. *Facilitazione*

Di fronte al clima sempre più difficile, il Consiglio ha proposto un percorso di facilitazione esterna, con il supporto di Anna Fazi, figura neutrale ed esperta. Ai partecipanti era stato chiesto di fornire materiali preparatori per favorire il suo intervento, ma i firmatari hanno scelto di non aderire, non riconoscendola come strumento "per superare le criticità esistenti".

7. *Adesione a RIES*

Quest'anno il Consiglio ha deciso di non rinnovare la quota annuale a RIES, privilegiando la cura dei conflitti interni e non avendo il tempo di argomentare le ennesime difficoltà di relazioni di Co-Energia con RIES. La scelta è stata condivisa da tutto il Consiglio. Non rappresenta l'uscita da RIES, né una rottura.

8. *Assemblea (stra)ordinaria*

La richiesta formale dei 5 soci è arrivata il 25 marzo e la convocazione è stata inviata, come prescrive lo Statuto, entro 15 giorni, data che non coincide con quella di svolgimento, e al tema delle "criticità esistenti" è stata dedicata la sessione pomeridiana dell'assemblea annuale del 10/5: il tutto è stato confermato da consulenti esperti. Dopo una nuova richiesta dei firmatari sono state proposte tre date di incontro allargato ai soci tra quelle da loro indicate prima del 10/5, ma non c'è stata risposta.

Conclusione

Il Consiglio ribadisce la propria disponibilità a un confronto aperto, nel rispetto delle persone, delle regole associative e di una comunicazione leale e trasparente. Auspichiamo che l'assemblea di oggi rappresenti un'occasione per rimettere al centro la fiducia reciproca e la visione comune.